

## SITRA-L3

Progetto

**Progettazione, sviluppo, avviamento e messa in esercizio del Sistema Informativo Regionale Integrato dei Trasporti  
Lotto funzionale 3**

Intervento:

**Procedura ristretta per l'affidamento dell'attività di progettazione esecutiva e di fornitura "chiavi in mano", anche attraverso specifica attività di formazione e assistenza all'avviamento, di un sistema di monitoraggio della flotta AVM da installare a bordo dei mezzi di trasporto pubblico locale dell'azienda ATP di Sassari e di un sistema di monitoraggio della flotta AVM e di bigliettazione elettronica SBE da installare a bordo dei mezzi di trasporto pubblico locale dell'azienda ATP di Nuoro.**

Modulistica allegata  
al capitolato  
d'onori:

**Allegato "6"**

**Modello di Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.) Preliminare**

Data: **Ottobre 2013**

Stazione **Sardegna IT S.r.l. c.s.u**  
appaltante: sede legale: Viale Dei Giornalisti n. 6 – 09122 Cagliari



## Sommario

<b>Premesse .....</b>	<b>3</b>
Sospensione dei Lavori .....	3
Modalità di attuazione del coordinamento e cooperazione .....	3
Modalità di determinazione degli oneri di sicurezza .....	4
Numeri telefonici utili .....	5
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) .....</b>	<b>6</b>

## Premesse

Il documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'aggiudicatario, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 del D.lgs. 81/2008, attuazione dell'art. 3 della Legge 123/2007 ed alla normativa di dettaglio ed esecutiva di detti provvedimenti, per il seguito definita per brevità "D.lgs. 81/2008".

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- a) a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore.
- b) ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà produrre, prima dell'inizio di ogni lavorazione, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto.

Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI per formare il documento di valutazione del rischio unico e definitivo relativo al contratto aggiudicato, che dovrà essere specifico per ciascuna Azienda di Trasporto Pubblico (Sassari e Nuoro) interessata dagli interventi.

## Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza del D.lgs. 81/2008 o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, in persona del Responsabile del procedimento o, in sua vece, del Direttore dell'esecuzione del contratto e dei lavori, ordinerà la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto del D.lgs. 81/2008.

## Modalità di attuazione del coordinamento e cooperazione

Dal momento che l'appaltatore dovrà operare in strutture afferenti a due diverse Aziende di Trasporto Pubblico (Sassari e Nuoro) (da ora per brevità "ATP"), oltre che mediante il presente documento iniziale, il coordinamento sarà effettuato da un team composto da:

- Responsabile dell'esecuzione del contratto - Direttore dei Lavori: soggetto dotato di idonee competenze tecniche e delegato dal Responsabile del procedimento a dirigere, coordinare e gestire operativamente le attività oggetto del contratto (da ora, per brevità, "DdL").
- Responsabile della sicurezza per l'appaltatore: soggetto incaricato dall'appaltatore di curare l'ottemperanza al D.lgs. 81/2008 nei vari siti dove si deve dare esecuzione al contratto.
- Referenti ATP: persone che costituiscono l'interfaccia delle ATP dove si deve avere esecuzione del contratto con l'aggiudicatario e il DdL per le comunicazioni di carattere operativo.
- Responsabili della sicurezza della struttura ("RSPP"): Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, loro collaboratori o Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) o dirigenti o preposti con compiti di tutela della salute e sicurezza nella struttura di ciascuna ATP presso la quale è eseguito il contratto.

- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ("RLS"): soggetti, interni o esterni, che nella struttura di ciascuna ATP presso la quale è eseguito il contratto, svolgono i compiti di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

il coordinamento dovrà prevedere riunioni e/o comunicazioni nei seguenti casi:

- insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate dall'appaltatore o da ciascuna ATP durante l'appalto);
- necessità di specifici lavori che comportano significativi rischi da interferenza, non prevedibili a priori nel presente documento;
- necessità di modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);
- quando sia reputato opportuno dai RSPP o RLS in relazione alle proprie competenze e compiti.

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento.

La convocazione di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dal DdL, anche a seguito di informazioni e segnalazioni provenienti dagli altri componenti del team di coordinamento della sicurezza, nell'ambito della cooperazione prevista dal D.lgs. 81/2008.

Al fine di evitare incidenti e infortuni è richiesta la massima collaborazione da parte di tutti i responsabili e gli interessati all'attuazione del D.lgs. 81/2008, per porre in essere accurata e idonea azione preventiva e assicurare un'adeguata e continua vigilanza.

Si ricorda che è fatto obbligo per l'aggiudicatario formare i propri lavoratori perché operino sempre in sicurezza, informarli sulle norme contenute nel presente documento, nonché sulle normative inerenti la salute, sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene nei luoghi di lavoro.

## **Modalità di determinazione degli oneri di sicurezza**

I costi della sicurezza sono riferiti alle misure di prevenzione e protezione necessarie alla eliminazione o alla massima riduzione dei rischi da interferenza. Non saranno considerati i costi della sicurezza imputabili ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore, che rimarranno a suo esclusivo carico.

L'aggiudicatario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, al fine di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro alla luce di quanto emerso durante i sopralluoghi e sulla base della propria esperienza.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D.lgs. 81/2008, non coincidendo la stazione appaltante-committente con il datore di lavoro-azienda presso la quale saranno eseguite le prestazioni, il modello di DUVRI proposto reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Le ATP presso le quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integreranno il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'appaltatore, integra gli atti contrattuali.

## Numeri telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco	115
Responsabile della sicurezza per l'appaltatore	<i>da specificare</i>
Referenti ATP	<i>da specificare</i>
RSPP	<i>da specificare</i>
RLS	<i>da specificare</i>
Addetto antincendio dell'appaltatore	<i>da specificare</i>
Addetto antincendio della ATP	<i>da specificare</i>
Addetto primo soccorso dell'appaltatore	<i>da specificare</i>
Addetto primo soccorso della ATP	<i>da specificare</i>
Direttore dei Lavori	<i>da specificare</i>
Altro()	

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(Da allegare al Contratto di Appalto)

Committente (Stazione appaltante): **Sardegna IT S.r.l. c.s.u.- Società in house della Regione Autonoma della Sardegna**

Appaltatore:

Contratto di Appalto: Contratto di appalto pubblico per l'esecuzione dell'attività di progettazione esecutiva e di fornitura "chiavi in mano", anche attraverso specifica attività di formazione e assistenza all'avviamento, di un sistema di monitoraggio della flotta AVM da installare a bordo dei mezzi di trasporto pubblico locale dell'azienda ATP di Sassari e di un sistema di monitoraggio della flotta AVM e di bigliettazione elettronica SBE da installare a bordo dei mezzi di trasporto pubblico locale dell'azienda ATP di Nuoro.

Orario di lavoro del Committente:

Orario di lavoro lavoratori Appaltatore:

### 1. OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e la fornitura "chiavi in mano", anche attraverso specifica attività di formazione e assistenza all'avviamento, di un sistema di monitoraggio della flotta AVM e di un sistema di bigliettazione elettronica SBE, da installare a bordo dei mezzi di trasporto pubblico locale delle aziende ATP di Nuoro e Sassari e presso gli impianti a terra delle aziende medesime, così come descritto e dettagliato nel disciplinare di gara e capitolato prestazionale e nei suoi documenti allegati.

Esso prevede i seguenti macro-interventi specifici:

- A. Analisi del sistema;*
- B. Progettazione esecutiva del sistema;*
- C. Produzione/Realizzazione del sistema (produzione-sviluppo del sistema e test a bordo dei mezzi e a terra);*
- D. Installazione del sistema a bordo dei mezzi (parco mezzi ATP Nuoro e Sassari) e a terra (C/O ATP Nuoro e Sassari);*
- E. Verifiche del sistema implementato: in fabbrica, on site, a bordo dei mezzi (parco mezzi ATP Nuoro e Sassari) e a terra (C/O ATP Nuoro e Sassari)*
- F. Formazione all'utilizzo e gestione del sistema*
- G. Avvio e supporto alla conduzione del sistema*

*H. Fornitura con posa in opera-installazione "chiavi in mano" delle attrezzature-sistemi –apparati a bordo dei mezzi (parco mezzi ATP Nuoro e Sassari) e a terra (C/O ATP Nuoro e Sassari)*

*I. Servizio minimo di garanzia di 24 mesi con assistenza tecnica e manutenzione*

Costituisce altresì oggetto opzionale del contratto la prestazione del servizio di garanzia sul sistema di cui all'oggetto principale, punto I sopra descritto come disciplinato nel disciplinare di gara e capitolato prestazionale e declinato nella durata opzionale superiore (max. 30 mesi ulteriori) nell'offerta dell'appaltatore.

I **siti interessati** dalle attività oggetto del contratto sono le competenti strutture delle ATP di Nuoro e Sassari e il relativo parco mezzi, meglio indicati nel disciplinare di gara e capitolato prestazionale.

Le attività si svolgeranno per una **durata massima di 21 mesi** naturali e consecutivi, di cui i primi 15 mesi per la realizzazione dell'intero sistema e i successivi 6 mesi per le attività di affiancamento, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione, secondo il cronoprogramma definito nel disciplinare di gara e capitolato prestazionale, come declinato nell'offerta tecnica dell'appaltatore.

Le **specifiche modalità esecutive** delle attività sono definite nel disciplinare di gara e capitolato prestazionale, come declinate nell'offerta tecnica dell'appaltatore.

## **RINVIO AGLI ATTI E DOCUMENTI DI GARA, ALL'OFFERTA DELL'APPALTATORE ED AL CONTRATTO**

**D'APPALTO:** Il Committente e l'Appaltatore dichiarano di conoscere alla perfezione la documentazione di gara ivi richiamata, declinata nell'offerta tecnica dell'appaltatore approvata come aggiudicataria e parte integrante del contratto d'appalto e ad esso allegata materialmente. A tali atti e documenti si fa, pertanto, pieno ed integrale riferimento e rinvio anche per tutto quanto concerna informazioni e dati rilevanti per il presente documento.

## **2. APPROVAZIONE DOCUMENTO**

	Nominativo	Firma	Data
Datore di lavoro Committente			
Datore di lavoro Appaltatore			

Le informazioni contenute nel presente Documento sono state verificate prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente, previo apposito sopralluogo da parte dei referenti delle rispettive ditte, nei siti indicati dalla Committente.

La Committente ha preventivamente verificato i requisiti dell'Appaltatore che rilascia specifica Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008).

### 3. FIGURE DI RIFERIMENTO

COMMITTENTE (Stazione appaltante): **Sardegna IT S.r.l. c.s.u.- Società in house della Regione Autonoma della Sardegna**

Titolare	
Referente Appalto	
Preposto aziendale	

APPALTATORE:

Titolare	
Referente Appalto	
Preposto aziendale	

### 4. ORGANIGRAMMA SICUREZZA

COMMITTENTE (Stazione appaltante): **Sardegna IT S.r.l. c.s.u.- Società in house della Regione Autonoma della Sardegna**

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto aziendale	

Addetti emergenza

Antincendio e primo soccorso	






APPALTATORE:

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto aziendale	

Addetti emergenza

Antincendio	
Pronto soccorso	

## 5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' OGGETTO DELL'APPALTO

Vedi contratto, Offerta Tecnica aggiudicataria, Disciplinare di gara e capitolato prestazionale e suoi allegati Tecnici.

## 6. DESCRIZIONE LAVORAZIONI

Vedi contratto, Offerta Tecnica aggiudicataria, Disciplinare di gara e capitolato prestazionale e suoi allegati Tecnici.

## 7. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento esamina, **esclusivamente i rischi aggiuntivi che possono essere causati all'appaltatore a causa di eventuali interferenze**, mentre per quanto riguarda i rischi propri dell'attività svolta dall'appaltatore, nell'ambito del presente appalto, si ritiene che egli abbia debitamente tenuto conto di tutti gli apprestamenti necessari per garantire lo svolgimento delle proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di tutela della salute e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro.

Le attività dell'appalto interesseranno le sedi delle ATP di Nuoro e Sassari e il relativo parco mezzi, luoghi in cui accedono di norma esclusivamente i tecnici e altro personale autorizzato (es.: tecnici di ditte esterne che si occupano della manutenzione dei sistemi ivi ospitati) ma, occasionalmente, anche l'utenza.

Inoltre, presso i luoghi e siti di esecuzione dell'appalto, potrebbero essere individuate, in accordo con i referenti della ATP ed eventualmente dell'Assessorato regionale dei Trasporti, altre aree (interne e/o esterne) necessarie allo svolgimento di alcune attività dell'appalto (aree di passaggio, aree di stoccaggio delle forniture, servizi, ecc.) nelle quali si ravvisa la possibilità di interferenza con altre attività svolte presso la struttura.

Dal momento che parte dell'esecuzione si deve svolgere a bordo dei mezzi delle ATP, siti che potrebbero essere caratterizzati da rischi particolari e specifici portati dalla ristrettezza di spazio, in via precauzionale, è necessario prevedere eventuali rischi, seppur minimi, derivanti dalle attività a bordo dei mezzi.

Fattori di rischio rilevanti, evidenziati nel documento di valutazione dei rischi:

- Spazi angusti a bordo dei mezzi
- Scale/Ascensori
- Impianti elettrici (a terra e sui mezzi)
- Microclima
- Gestione emergenza
- Eventuale presenza di agenti infiammabili e atmosfere esplosive (carburanti dei mezzi e vapori di essi)
- Eventuale presenza di agenti chimici nocivi (gas di scarico dei mezzi in moto, olio, acidi e altri fluidi di esercizio dei mezzi)
- Transito di mezzi
- Vibrazioni (mezzi in moto sui quali si lavora o nelle immediate vicinanze)
- Presenza di operatori del trasporto pubblico e utenza

Dalla presenza dei suddetti fattori di rischio si valutano i seguenti rischi potenziali:

- rischio da scivolamenti / cadute a livello
- rischio da contatto accidentale con impianti in tensione
- rischio chimico
- rischio incendio
- rischio vibrazione
- affollamento in fase di evacuazione

## 8. SERVIZI GENERALI

Da concordare con ciascuna ATP di riferimento la possibilità utilizzo di servizi igienici, di spogliatoi e altri servizi aziendali.

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA/ ATTIVITA' INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione	X		Tutta l'area oggetto d'intervento a terra e sui mezzi.  I suddetti rischi sono insiti nella specificità



			<p>dell'attività lavorativa.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>attivazione del processo di informazione e formazione del personale</p> <p>esigere l'utilizzo, da parte dei lavoratori interessati, dei DPI previsti dal D. lgs. 81/2008</p>
Altro	X		<p>Impianti elettrici volanti (prolunghe)</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>divieto di sistemazione in prossimità di varchi e nelle aree di transito</p> <p>protezione dei cavi da rischio di tranciatura da profili metallici o vetrosi degli infissi (porte tagliafuoco dei siti a terra, portiere e finestrini dei mezzi)</p> <p>esecuzione delle attività da parte di personale qualificato</p>
<b>RISCHIO FISICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Rumore	X		<p>Nella maggior parte delle aree d'intervento si può manifestare la presenza di rumore prodotto dai motori dei mezzi in azione e da altri sistemi informatici, impianti di condizionamento, gruppi elettrogeni, ecc.</p> <p>Eccetto per il rumore prodotto dai motori dei mezzi, tale rischio è comunque insito nella specificità dell'attività lavorativa (installazione sistemi);</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>La necessità di impiegare otoprotettori (DPI previsti), dipendendo dall'esposizione personale media di ciascun lavoratore, è lasciata alla valutazione del Datore di lavoro dell'Appaltatore</p>
Vibrazioni	X		<p>Non si può escludere la presenza di vibrazioni per le attività da espletare sui mezzi in moto</p>



			<p>Si prevede comunque che le vibrazioni non superino la normale tollerabilità e quindi non sia necessario l'utilizzo di DPI specifici</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>La necessità di impiegare DPI previsti per il rischio di vibrazione fuori dalla normale tollerabilità, dipendendo dall'esposizione personale media di ciascun lavoratore, è lasciata alla valutazione del Datore di lavoro dell'Appaltatore</p>
Microclima	X		<p>Non si esclude la possibilità di operare in ambienti non confortevoli dal punto di vista delle condizioni climatiche (umidità, condizionamento, presenza di calore e aria non salubre per la presenza di motori in esercizio ecc.)</p> <p>Eccetto per il calore e l'aria non salubre prodotta dai motori dei mezzi in esercizio, tali rischi sono insiti nella specificità dell'attività lavorativa.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Utilizzo di abbigliamento adeguato</p> <p>Eventuali DPI di protezione delle vie aeree da gas e polveri nocive (mascherine)</p>
<b>RISCHIO CHIMICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Presenza di deposito prodotti chimici	X		<p>Presso le ATP non si può escludere la presenza di agenti chimici, soprattutto in aree di eventuale stoccaggio di combustibili, carburanti, oli e altri fluidi di esercizio dei mezzi.</p> <p>Lo stesso rischio potrebbe essere presente a bordo dei mezzi.</p> <p>Tale rischio <b>risulta trascurabile</b> per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente</p>



		<p>delle situazioni o sorgenti di rischio</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Seguire le procedure concordate con ciascuna ATP</p>
Presenza Vapori di Prodotti chimici	X	<p>Presso le ATP non si può escludere la presenza di vapori di prodotti chimici, soprattutto in aree di eventuale stoccaggio di combustibili, carburanti, oli e altri fluidi di esercizio dei mezzi.</p> <p>Lo stesso rischio potrebbe essere presente a bordo dei mezzi.</p> <p>Tale rischio <b>risulta trascurabile</b> per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Seguire le procedure concordate con ciascuna ATP</p> <p>Eventuali DPI di protezione delle vie aeree da vapori, gas e polveri nocive (mascherine)</p>
Presenza di polveri di prodotti chimici	X	<p>Presso le ATP non si può escludere la presenza di polveri di prodotti chimici, soprattutto in aree di transito ed esercizio di mezzi a motore in movimento, a bordo dei mezzi in moto e nelle vicinanze degli stessi.</p> <p>Lo stesso rischio potrebbe essere presente a bordo dei mezzi.</p> <p>Tale rischio <b>risulta trascurabile</b> per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Seguire le procedure concordate con ciascuna ATP</p> <p>Eventuali DPI di protezione delle vie aeree da</p>



			vapori, gas e polveri nocive (mascherine)
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Specificare la tipologia		<b>X</b>	Non sussiste alcun rischio biologico.
<b>RISCHIO MECCANICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo	<b>X</b>		<p>I suddetti rischi sono insiti nella specificità dell'attività lavorativa e sono potenzialmente presenti sia a terra che a bordo dei mezzi.</p> <p>A bordo dei mezzi i rischi possono essere acuiti dalla necessità di operare in spazi angusti e/o ristretti.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p><b>scivolamento</b> – provvedere alla rimozione tempestiva di eventuali tracce di prodotti sdruciolevoli</p> <p><b>schiacciamento</b> – vietare la rimozione delle protezioni sulle macchine operatrici o il loro ripristino a seguito di interventi di manutenzione – adottare la massima cautela nell'utilizzo di utensili manuali</p> <p><b>urto</b> – verifica costante dell'adeguatezza dei percorsi di transito e ubicazione materiali</p> <p><b>inciampo</b> – verifica costante dello stato dei pavimenti – rimozione di ingombri nei percorsi di transito e in prossimità delle macchine utensili</p>
Taglio / Abrasione	<b>X</b>		<p>I suddetti rischi sono insiti nella specificità dell'attività lavorativa</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>attivazione del processo di informazione e formazione del personale</p> <p>esigere l'utilizzo, da parte dei lavoratori, dei</p>



			DPI previsti dal D.lgs. 81/2008
Transito veicoli	X		<p>Nelle aree esterne e nella vicinanza dei mezzi a bordo dei quali si opera potrebbero insorgere interferenze dovute al transito dei mezzi stessi, di veicoli del personale, dei mezzi per la raccolta dei rifiuti, di ditte esterne nonché dell'utenza.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Rispetto della segnaletica presente e delle indicazioni delle ATP</p> <p>Comportamento conforme alle regole generali del codice della strada.</p> <p>Eventuale movimentazione di mezzi a passo d'uomo.</p>
<b>RISCHIO ESPLOSIONE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Presenza sostanze esplosive	X		<p>Presso le ATP non si può escludere la presenza di sostanze esplosive quali i carburanti dei mezzi e i loro gas e vapori, soprattutto in aree di stoccaggio degli stessi o di transito ed esercizio di essi e di altri mezzi a motore in movimento e nelle vicinanze degli stessi.</p> <p>A bordo dei mezzi è normale la presenza di sostanze esplosive quali i carburanti dei mezzi stessi e i loro gas e vapori.</p> <p>Nelle specifiche aree di esecuzione delle <b>opere e per la specificità della stessa, tuttavia, il rischio esplosione è minimo.</b></p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica presente e rispettare le indicazioni della ATP.</p> <p>Divieto di fumare in tutti i locali delle ATP, sui mezzi e nelle vicinanze di essi.</p>
<b>RISCHIO INCENDIO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA</b>
Presenza di depositi di materiali infiammabili	X		Tali rischi sono insiti nella natura stessa delle ATP per la presenza di carburanti dei mezzi,



			<p>loro vapori e gas, soprattutto nelle aree di stoccaggio degli stessi, nonché a bordo dei mezzi (serbatoi). Vi è rischio di infortunio con possibilità di incendio se i contenitori del carburante vengono urtati e cadono al suolo o sono esposti a forte calore.</p> <p>Nelle specifiche aree di esecuzione delle <b>opere e per la specificità delle stesse, tuttavia, il rischio d'incendio è minimo.</b></p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica presente e rispettare le indicazioni della ATP.</p> <p>Divieto di fumare in tutti i locali delle ATP, sui mezzi e nelle vicinanze di essi.</p>
RISCHI ORGANIZZATIVI	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Potenziale presenza di personale che lavora nell'ambito della medesima area o di altre ditte esterne, utenti	X		<p>Nelle ATP e a bordo dei mezzi si potrebbe avere la presenza di personale tecnico autorizzato che esplica le proprie attività (gestione sistemi e mezzi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti presenti e dei mezzi).</p> <p>Relativamente alle aree comuni, non è da escludere il transito di altro personale ATP (amministrativi, tecnici, autisti) o di altre ditte esterne (impresa pulizie) e degli utenti.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <p>Individuazione delle aree di competenza, delle mansioni specifiche</p> <p>Programmazione informata delle attività</p> <p>Coordinamento tra i responsabili al fine di ridurre al minimo l'interferenza (orari lavorativi, ecc.)</p> <p>Gestione delle emergenze secondo le procedure dell'ente presso cui si svolge l'attività della fornitura, salvo diversi accordi</p>



**10. VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Descrizione	NOTA	SI	NO
	N.		
Il Responsabile dell'Appaltatore ha provveduto affinché sia presente eventuale Progetto del lavoro da svolgere, e/o Procedure Operative, Istruzioni di lavoro ecc.			
Il Responsabile dell'Appaltatore ha provveduto ad organizzare le Aree di Stoccaggio delle forniture oggetto d'Appalto, impartendo le opportune disposizioni secondo quanto concordato con i responsabili e preposti delle sedi interessate dagli interventi			
Sono state individuate all'interno delle sedi interessate dagli interventi, o nelle sue vicinanze, Aree per il ricovero dei mezzi / attrezzatura a fine giornata di lavoro secondo quanto concordato con i responsabili e preposti delle sedi interessate dagli interventi			
Il Responsabile dell'Appaltatore ha provveduto alle opportune valutazioni sull'alimentazione elettrica			
Sono state ben indicate eventuali Disposizioni Particolari			
Sono state ben indicate le Operazioni vietate			
Il Responsabile dell'Appaltatore ha provveduto a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo			
Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati all'esecuzione delle attività previste in fornitura			
L'attività svolta prevede una prolungata Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC)			
Sono state adottate misure atte ad evitare e/o ridurre i rischi di lesioni dorso - lombari, tenendo conto in particolare dei fattori individuali di rischio, delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, e delle esigenze che tale attività comporta			
E' stata formalizzata una procedura per attivare i soccorsi in caso d'infortunio e/o malore dei lavoratori			
E' presente un pacchetto di medicazione / cassetta di pronto soccorso a cura dell'Appaltatore			

Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori dell'Appaltatore adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio

Nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro sono state individuate idonee aree di stoccaggio temporaneo per i rifiuti, opportunamente segnalate

## 11. NOTE


## 12. RISCHI INTRODOTTI A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE

GENERALITA'	SI	NO	DESCRIZIONI
Sono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
Sono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?			
Durante lo svolgimento delle attività sono introdotti rischi aggiuntivi per i lavoratori delle ATP?			
RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ATTIVITA' INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione			
Altro			
RISCHIO FISICO	SI	NO	ATTIVITA' INTERESSATA
Rumore			
Vibrazioni			



Altro			
<b>RISCHIO CHIMICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Presenza Vapori di Prodotti chimici			
Presenza di polveri di prodotti chimici			
Altro			
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Specificare la tipologia			
<b>RISCHIO MECCANICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo			
Taglio / Abrasione / Ustione			
Transito veicoli			
Altro			
<b>RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Specificare la tipologia			
<b>RISCHI ORGANIZZATIVI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>
Specificare la tipologia			
<b>ALTRO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA</b>

### **13. ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI**

Per limitare le interferenze durante l'esecuzione delle lavorazioni, si prescrivono le seguenti misure aggiuntive:

1. Pulizia quotidiana dei luoghi di transito interessati al passaggio degli operatori e dei materiali della ditta (rimozione dei materiali di imballaggio e stoccaggio nelle aree indicate);
3. Utilizzo degli accorgimenti necessari per preservare la salute delle persone e il funzionamento dei macchinari eventualmente presenti nei luoghi di lavoro e soprattutto di transito comune durante la movimentazione dei carichi pesanti;

### **14. DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

D.lgs. 81/08 e s.m.i. - Art. 26 – C. 3 e 5

Gli oneri sono stati determinati con particolare riferimento ai rischi di interferenza con altri lavoratori della struttura e/o utenti dei presidi durante:

- la movimentazione dei carichi pesanti (trasporto delle forniture hardware) nelle aree comuni di transito e a bordo dei mezzi che potrebbero portare ad urti accidentali o schiacciamenti se non opportunamente coordinati e gestiti.

Si prevede pertanto la necessità di dover regolare il passaggio del personale della struttura e/o eventualmente dell'utenza durante la movimentazione dei carichi pesanti e predisporre la segnaletica, barriere di delimitazione mobili e/o pedane di passaggio, per l'intervento di posa delle forniture e installazione.

Di seguito la tabella dei costi stimati.

Descrizione	U. M.	Costo Unitario (€)	Quantità	Costo Totale (€)
1. Costo per un operatore di supporto nelle azioni di spostamento dei carichi pesanti nelle aree comuni di transito e sui mezzi	ore	25	32	800
2. Informazione / formazione /add.to Lavoratori rischi in azienda (riunioni di cooperazione e coordinamento)	ore	50	32	1600
3. Dispositivi per la delimitazione dell'area di lavoro e di scarico per lavori esterni e sui mezzi (segnaletica di sicurezza cartelli, supporti etc)	A forfait	-	-	400
4. DPI specifici individuati nel documento ove necessari (mascherine antipolvere e vapori, otoprotettori etc.)	A forfait	-	-	200
<b>Totale</b>				<b>€ 3.000,00</b> (tremila/00)

#### 15. APPROVAZIONE DOCUMENTO

	Nominativo	Firma	Data
Datore di lavoro Committente			
Datore di lavoro Appaltatore			

Le informazioni contenute nel presente Documento sono state verificate prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente, previo apposito sopralluogo da parte dei referenti delle rispettive ditte, nel sito della Committente.

La Committente, in conformità all'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, ha preventivamente verificato i requisiti dell'Appaltatore che rilascia la seguente documentazione:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto



- b) autocertificazione dei requisiti tecnico - professionali
- c) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del presente decreto legislativo
- d) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoria
- e) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- f) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- g) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- h) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- i) elenco dei lavoratori e relativa idoneità sanitaria alla mansione
- j) documento unico di regolarità contributiva
- k) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo
- l) cartellini di identificazione per il personale, predisposti secondo quanto previsto dall' art. 18, comma 1, lett u) del D.Lgs. 81/08, come modificato dalla Legge n° 136 del 13.8.2010.